PATTO DI CONDIVISIONE DEL RISCHIO
FONDAZIONE CASA SERENA ETS
TRA L'ENTE GESTORE DELL'UNITÀ D'OFFERTA RESIDENZIALE E FAMILIARI / RAPPRESENTANTI LEGALI / VISITATORI

Ai sensi e nel rispetto

- **della normativa nazionale e regionale** vigente in materia di salute, sicurezza, prevenzione e controllo delle infezioni, nonché dei requisiti strutturali, tecnologici, organizzativi e gestionali previsti per le Unità d'Offerta Sociosanitarie accreditate da Regione Lombardia e delle disposizioni impartite dalle competenti Autorità sanitarie e dall'ATS territorialmente competente.
- **Regione Lombardia**, relativamente alla disciplina delle RSA e ai requisiti di autorizzazione e accreditamento;
- **ATS Bergamo**, quale Autorità sanitaria territorialmente competente;
- la normativa vigente in materia di **prevenzione e controllo delle infezioni correlate all'assistenza (ICA)**;
- le procedure e i protocolli adottati dalla Fondazione nell'ambito del proprio sistema **organizzativo;**
- disposizioni vigenti in materia di protezione dei dati personali, con particolare riferimento al **Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR)** e alla normativa nazionale di adeguamento, per quanto concerne il trattamento di eventuali dati relativi alla salute degli ospiti e dei visitatori.

Il sottoscritto **Dr. Claudio Arici,** in qualità di referente ICA per Fondazione Casa Serena,

Il sottoscritto **Dr. Stefano Preda,** in qualità di Direttore Generale di Fondazione Casa Serena,

E

il **Visitatore di Fondazione Casa Serena,**

consapevoli dell'importanza della collaborazione reciproca nella tutela della salute degli ospiti, degli operatori e dei visitatori,

SOTTOSCRIVONO IL SEGUENTE PATTO DI CONDIVISIONE DEL RISCHIO INERENTE LO SVOLGIMENTO DI VISITE IN SPAZI ESTERNI E/O IN SPAZI AL CHIUSO INTERNI ALLA STRUTTURA.

Il presente documento disciplina le principali misure organizzative, igienico-sanitarie e comportamentali finalizzate alla prevenzione e al contenimento del rischio infettivo all'interno di Fondazione Casa Serena ETS.

Le misure previste potranno essere temporaneamente modificate o integrate dalla Direzione Sanitaria e dalla Direzione della Fondazione in relazione all'andamento epidemiologico, alla presenza di casi o focolai infettivi all'interno della struttura, alla tipologia di infezione e alle indicazioni delle competenti Autorità sanitarie.

1) RISCHIO INFETTIVO – NOTA INFORMATIVA

Le persone anziane, in particolare quelle affette da patologie croniche, fragilità o compromissione delle difese immunitarie, possono presentare un maggiore rischio di sviluppare forme severe di malattie infettive.

Per tale motivo, la collaborazione di familiari, rappresentanti legali e visitatori è fondamentale per ridurre il rischio di introduzione e trasmissione di agenti infettivi all'interno della struttura.

La prevenzione del rischio infettivo si fonda principalmente su comportamenti responsabili, corretta igiene delle mani, adeguata igiene respiratoria, rispetto delle indicazioni della struttura e attenzione alla presenza di eventuali sintomi di malattia.

2) IMPEGNI ASSUNTI DA FONDAZIONE CASA SERENA ETS PER IL CONTENIMENTO DEL RISCHIO INFETTIVO

Al fine di tutelare la salute degli ospiti, degli operatori e dei visitatori, Fondazione Casa Serena ETS si impegna a:

- fornire informazioni aggiornate sulle corrette pratiche igienico-sanitarie da adottare all'interno della struttura, anche mediante apposita cartellonistica e comunicazioni rivolte ai visitatori;
- promuovere e applicare le procedure aziendali di prevenzione e controllo delle infezioni correlate all'assistenza;
- garantire, secondo le procedure interne, la pulizia e la sanificazione degli ambienti e delle superfici;
- favorire un adeguato ricambio e una corretta ventilazione degli ambienti, compatibilmente con le caratteristiche strutturali e organizzative della struttura;
- garantire la formazione e l'aggiornamento del personale sulle procedure di prevenzione e controllo delle infezioni;
- mettere in atto, secondo la valutazione della Direzione Sanitaria e in relazione al rischio infettivo presente, le necessarie misure di prevenzione e protezione, compreso l'eventuale utilizzo di dispositivi di protezione delle vie respiratorie;
- monitorare la situazione epidemiologica interna e adottare, ove necessario, specifiche misure di contenimento in presenza di casi o focolai infettivi;
- fornire ai familiari e ai visitatori le informazioni necessarie sulle eventuali misure temporanee adottate per la tutela degli ospiti;
- garantire, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, le comunicazioni necessarie ai familiari o alle persone autorizzate in relazione alle condizioni di salute dell'ospite e alle eventuali limitazioni alle visite.

La Direzione Sanitaria potrà stabilire, in relazione alla situazione epidemiologica e alle caratteristiche degli ospiti, l'utilizzo di mascherine chirurgiche, FFP2 o altri dispositivi di protezione delle vie respiratorie in determinati ambienti, durante specifiche attività o in presenza di sintomatologia respiratoria o di focolai infettivi.

3) IMPEGNI ASSUNTI DAL VISITATORE PER IL CONTENIMENTO DEL RISCHIO INFETTIVO

Il visitatore si impegna a collaborare attivamente alla tutela della salute degli ospiti e a rispettare le indicazioni organizzative e igienico-sanitarie comunicate dalla Fondazione.

In particolare, il visitatore si impegna a:

a) non accedere alla struttura qualora presenti febbre o sintomi riconducibili a un'infezione acuta, quali tosse significativa, difficoltà respiratoria, vomito, diarrea o altri sintomi compatibili con una malattia infettiva;

b) evitare, per quanto possibile, di visitare l'ospite durante il periodo di malattia e fino alla risoluzione della fase sintomatica, soprattutto qualora l'ospite sia particolarmente fragile;

c) effettuare l'igiene delle mani all'ingresso e ogni volta che ciò sia necessario durante la permanenza nella struttura;

d) rispettare le corrette norme di igiene respiratoria, coprendo naso e bocca in caso di tosse o starnuti e utilizzando fazzoletti monouso;

e) utilizzare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie quando previsti dalla Direzione Sanitaria o dalle disposizioni temporaneamente adottate dalla Fondazione;

f) rispettare eventuali percorsi, modalità di accesso, limitazioni o altre misure organizzative comunicate dalla struttura;

g) evitare comportamenti che possano aumentare il rischio di trasmissione di infezioni agli ospiti, agli operatori e agli altri visitatori;

h) informare tempestivamente la struttura qualora, successivamente alla visita, venga accertata la presenza di una malattia infettiva che possa aver comportato un rischio per l'ospite visitato.

Il visitatore è inoltre tenuto a seguire le indicazioni impartite dal personale della Fondazione e dalla Direzione Sanitaria in relazione alla specifica situazione epidemiologica.

4) ACCESSO ALLA STRUTTURA E MODALITÀ DELLE VISITE

L'accesso alla struttura da parte di familiari, rappresentanti legali e visitatori è consentito nel rispetto delle modalità organizzative stabilite dalla Fondazione.

In presenza di particolari condizioni epidemiologiche, di casi o focolai infettivi, la Direzione Sanitaria può adottare temporaneamente specifiche misure di prevenzione, quali:

- utilizzo obbligatorio di dispositivi di protezione delle vie respiratorie;
- limitazione o regolamentazione degli accessi a determinati nuclei o aree della struttura;
- individuazione di specifici spazi per lo svolgimento delle visite;
- modifica temporanea delle modalità e degli orari di visita;
- adozione di ulteriori misure igienico-sanitarie ritenute necessarie per la tutela degli ospiti.

Tali misure saranno proporzionate al livello di rischio e saranno comunicate agli interessati con le modalità ritenute più appropriate.

Non è previsto, in via ordinaria, l'obbligo di sottoporsi alla misurazione della temperatura corporea o alla presentazione di autodichiarazioni sanitarie per l'accesso alla struttura, salvo diversa disposizione della Direzione Sanitaria adottata in presenza di specifiche esigenze epidemiologiche o sanitarie.

Eventuali controlli o raccolte di informazioni sanitarie saranno effettuati nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali e dei principi di necessità, proporzionalità e minimizzazione del trattamento.

5) INFORMAZIONE

Fondazione Casa Serena ETS informa familiari, rappresentanti legali, visitatori e tutti coloro che accedono alla struttura sulle principali misure di prevenzione del rischio infettivo.

Le informazioni possono essere fornite attraverso:

- cartellonistica e comunicazioni presenti all'interno della struttura;
- comunicazioni dirette agli interessati;
- sito internet della Fondazione;
- eventuali comunicazioni telefoniche o telematiche;
- indicazioni fornite dal personale della struttura.

Le disposizioni potranno essere aggiornate in relazione all'evoluzione epidemiologica, alle indicazioni delle Autorità sanitarie e alle valutazioni della Direzione Sanitaria.

6) RESPONSABILITÀ E COLLABORAZIONE

La sottoscrizione del presente Patto rappresenta un impegno reciproco alla collaborazione e al rispetto delle misure di prevenzione del rischio infettivo adottate dalla Fondazione.

Il visitatore si impegna ad agire con responsabilità e attenzione nei confronti degli ospiti, in particolare delle persone maggiormente fragili, rispettando le indicazioni fornite dalla Fondazione e dalla Direzione Sanitaria.

Il presente Patto non sostituisce le disposizioni normative, regolamentari e sanitarie vigenti né le procedure interne della Fondazione Casa Serena ETS, che rimangono applicabili per quanto di competenza.

In caso di situazioni epidemiologiche particolari o di emergenze sanitarie, la Fondazione potrà adottare ulteriori misure di prevenzione e contenimento, anche temporanee, dandone adeguata comunicazione agli interessati.

Fondazione Casa Serena ETS
Via Giovanni XXIII n. 4 – 24030 Brembate di Sopra (BG)
C.F. e P.IVA 04008150163

Il Direttore Generale

Il Direttore Sanitario

Il Familiare/AdS

_____

Data di aggiornamento: ottobre 2026